

Comunicato stampa

EREDITARE LE COSE Il nuovo Sistema del Catalogo Nazionale come rete della conoscenza

Presentazione di CLIO - SCN

Giovedì 27 febbraio 2025 ore 10.00

Sala Spadolini - via del Collegio Romano 27, Roma

[Evento online](#)

Giovedì 27 febbraio 2025, nella Sala Spadolini del Ministero della Cultura, Via del Collegio Romano 27, si terrà il convegno **“Ereditare le cose. Il nuovo Sistema del Catalogo Nazionale come rete della conoscenza”** organizzato dall’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del MiC in collaborazione con l’Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library e la Scuola Nazionale Patrimonio e Attività Culturali.

L’evento è dedicato all’esposizione delle metodologie e delle funzionalità introdotte dalla nuova piattaforma di catalogazione che sarà operativa nel corso del 2025 e darà modo di riflettere su come le tecnologie stanno trasformando il processo di catalogazione e la gestione dei Beni Culturali.

Il nuovo Sistema informativo è stato ribattezzato **CLIO**, riconoscendo nell’acronimo il ruolo fondazionale delle attività di “Catalogazione”, “Localizzazione”, “Identificazione” e “Organizzazione” della conoscenza dei beni culturali. Il nome richiama inoltre Clio, musa della Storia, evocando l’idea di un catalogo che non solo preserva la memoria e il valore del Patrimonio Culturale, ma ne ispira anche una narrazione ricca e articolata

La nuova piattaforma rappresenta un’evoluzione significativa rispetto all’attuale Sistema informativo generale del catalogo (**SIGECweb**), introducendo un approccio innovativo basato sulle tecnologie del web semantico. Al centro del progetto si colloca un *knowledge graph* del patrimonio culturale italiano, che si avvale della rete di ontologie del progetto **“Architettura della conoscenza – ArCo”** per organizzare e rappresentare le informazioni sui beni culturali.

L’ampliamento dinamico del grafo della conoscenza, con la possibilità di creare connessioni potenzialmente infinite tra i dati, permetterà di superare il tradizionale approccio alla descrizione dei singoli beni, con dati e documenti chiusi in una scheda di catalogo tendenzialmente esaustiva. Si passerà, piuttosto, a un modello

In collaborazione con

aperto in cui i singoli dati diventeranno nodi di una rete di relazioni, alla cui implementazione tutti potranno contribuire.

Il nuovo sistema mira a razionalizzare i flussi di produzione e revisione dei dati catalografici, favorendone l'affidabilità, la qualità, l'interconnessione e l'interoperabilità.

CLIO-SCN non solo trasformerà il modo di organizzare e rappresentare la conoscenza sui beni culturali, ma contribuirà a supportare le attività di tutela e di valorizzazione. In un fondamentale cambio di paradigma, assumono piena centralità la dimensione geografica e il contesto di riferimento dei beni: dalle diverse localizzazioni che hanno interessato la vita del bene alle cronologie di produzione, provenienza, uso, fino ai soggetti (quali, ad esempio, autori, collezionisti, ricercatori) e agli eventi (scavi, campagne di rilevamento, mostre, etc.) che lo hanno generato o coinvolto. L'attività di sviluppo si inserisce nel più ampio contesto del **Piano Nazionale di Digitalizzazione**, promosso dall'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - *Digital Library*, che offre nuovi servizi e strumenti per la trasformazione digitale e per la documentazione, la gestione, la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

L'evento si propone come un importante momento di confronto sui temi della descrizione e della documentazione dei beni culturali, rivolto agli operatori del settore, ai catalogatori, ai ricercatori e agli studiosi interessati alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Nel corso della giornata, numerosi esperti presenteranno gli aspetti concettuali e applicativi alla base della nuova visione del Catalogo Nazionale dei Beni Culturali.

Sarà possibile seguire la diretta dell'evento sul canale YouTube ICCD tramite [questo link](#).

Pianificazione della giornata di presentazione

La giornata di presentazione di CLIO-SCN sarà aperta dai saluti istituzionali dell'On. **Federico Mollicone**, Presidente della Commissione VII Cultura della Camera dei Deputati; di **Luigi La Rocca**, Direttore Generale del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale; di **Onofrio Cutaia**, Commissario Straordinario della Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, e di **Angelantonio Orlando**, Responsabile dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR presso il Ministero della Cultura. A seguire, **Carlo Birrozzi**, Direttore dell'ICCD, aprirà i lavori offrendo una panoramica generale sugli sviluppi del progetto e sull'importanza di innovare la gestione dei beni culturali. A seguire, **Davide Dal Sasso** (IMT Lucca) terrà un intervento sulle pratiche di organizzazione e archiviazione dei dati, mentre **Francesca Tomasi** (Università di Bologna) ragionerà su come i metodi di catalogazione evolvano in relazione alle nuove tecnologie.

Valentina Presutti (Università di Bologna) entrerà nel dettaglio del *knowledge graph* del patrimonio culturale, elemento centrale del nuovo sistema; **Chiara Veninata**, direttrice ICAR, si concentrerà invece sul tema dei linked open data (LOD) e su come l'adozione di questa tecnologia abbia rappresentato una svolta decisiva per l'ideazione del nuovo sistema di catalogazione. A conclusione del programma della mattina, **Fabrizio Magnani** (ICCD), introdurrà gli assunti di base e le funzionalità del nuovo Sistema del Catalogo Nazionale e le attività di sviluppo attualmente in corso.

In collaborazione con

Nel pomeriggio l'evento si arricchirà di altri contributi significativi: **Riccardo Montalbano** (ICCD) illustrerà il ruolo centrale della dimensione geografica del patrimonio culturale, attraverso le tecnologie e gli strumenti cartografici innovativi adottati nel nuovo sistema del Catalogo; **Margherita Porena** (ICCD) discuterà dell'attività di modellazione delle ontologie di ArCo in relazione ai diversi domini disciplinari coinvolti nella documentazione e catalogazione del patrimonio culturale. Il gruppo di lavoro ICCD presenterà il nuovo approccio modulare adottato per la catalogazione dei beni culturali nel nuovo Sistema del Catalogo Nazionale: dalla descrizione anagrafica, fino agli eventuali approfondimenti interdisciplinari, attraverso una pluralità di moduli specialistici messi a disposizione dei catalogatori. L'integrazione di CLIO-SCN con l'infrastruttura del Patrimonio Culturale (I.PAC) sarà approfondita da **Mauro Saccone** (ICCD). **Mario Caruso** della società Bup, impegnata nello sviluppo delle funzionalità relative alla rappresentazione ontologica e semantica dei dati, presenterà i nuovi strumenti innovativi per la gestione dinamica e modulare dei modelli catalogafici, degli strumenti terminologici e per la catalogazione dei beni culturali.

Alper Metin e **Francesca Rognoni** (Università di Bologna) presenteranno il lessico per l'architettura elaborato nell'ambito del progetto ALOA, per dimostrare come gli istituti di ricerca possano contribuire all'implementazione della nuova piattaforma. **Elisa Sacchi** e **Luca Mancini** di Whitehall Reply, la società responsabile delle attività di sviluppo, si focalizzeranno sul processo di innovazione tecnologica necessario per implementare i requisiti previsti dall'ICCD per la nuova piattaforma e per rispondere efficacemente alle esigenze espresse dalla vasta comunità che partecipa attivamente al Catalogo.

L'evento si concluderà con le riflessioni finali e un dibattito condotto dal giornalista de Il Sole 24 Ore **Luca De Biase**.

UFFICIO STAMPA:

ICCD_Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - ICCD
Roberta Cristallo | ic-cd.ufficiostampa@cultura.gov.it | +39 3365832463

SOCIAL:

ICCD_Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
www.iccd.beniculturali.it <https://fotografia.cultura.gov.it/iccd/>
Facebook: @ICCDMiC | Instagram: @iccdfotografie | X @ICCDMiC | YouTube: ICCD

In collaborazione con